



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

UFFICIO TECNICO - SEZIONE ECOLOGIA

C.F.: 00282190891

C.A.P. 96010

Prot. Ecol. n. 519 del 19/06/2006

Priolo Gargallo, li 19/06/2006

Prot. Gen. n. 10290 del 19.6.2006

Alla SYNDIAL S.p.A.
Stabilimento di Priolo
via Litoranea Priolose, 39

Priolo G.

e, p.c. Alla Capitaneria di Porto di

Augusta

Alla Commissione Prov.le Tutela Ambiente
Viale Montedoro n. 2

Siracusa

Alla Provincia Regionale
XII Settore - Tutela Ambientale
Via Malta n.106

Siracusa

Syndial Priolo
Ricevuto/Dir.

ARPA Sicilia
Dipartimento Provinciale di Siracusa
Via Bufardeci, 22

Siracusa

Prot.....
Data 19/06/06

Al Sig. SINDACO

Sede

Oggetto: Rinnovo e voltura dell'autorizzazione allo scarico parziale n. 313, lungo il "Vallone della neve" (scarico 20).

In riferimento all'istanza avanzata dalla ditta Syndial S.p.A.- Attività Diversificate - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A. - Stabilimento di Priolo Gargallo, si trasmette, in allegato alla presente, il provvedimento prot. 519 /Ec del 19/06/2006 di rinnovo e voltura dell'autorizzazione allo scarico parziale n.ro 313 lungo il "Vallone della neve" - Scarico 20 - Corpo ricettore: Mar Ionio.



Tecnico incaricato
Agrot. Maria Macchano

COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa



UFFICIO TECNICO - SEZIONE ECOLOGIA

C.F.: 00282190891

Prot. 519 / Ec. del 19/062006

Ditta: SYNDIAL S.p.A. Stabilimento di Priolo G. - Via Litoranea Priolese n. 39 - Priolo Gargallo.

Oggetto: Rinnovo e voltura dell'autorizzazione dello scarico parziale n.ro 313, lungo il "Vallone della neve" (scarico n. 20).

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

VISTE:

- l'istanza della ditta Syndial S.p.A - Attività Diversificate - società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.- del 29.06.2004, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. 661/Ec il 04.07.2004, tendente ad ottenere il rinnovo e la voltura della precedente autorizzazione, prot. 780/Ec del 21.12.2001;
- la nota n. 1 del 02.05.2003 di Syndial S.p.A, dove si comunica che l'Assemblea degli azionisti ha deliberato di modificare la denominazione sociale da Enichem S.p.A in Syndial S.p.A. - Attività diversificate con decorrenza 01.05.2003;
- la documentazione di progetto- composta da scheda descrittiva dello scarico con allegata planimetria generale di stabilimento - da cui si evince che la ditta intende mantenere in funzione lo scarico a mare n. 20, nel quale confluisce l'immissione parziale contraddistinta con la sigla 313;

CONSIDERATO che, l'Ufficio scrivente ha richiesto all'ARPA SICILIA di Siracusa, giusta nota prot. Gen. 20972 del 16.11.2005, la valutazione dei dati relativi ai campioni prelevati dalla medesima ARPA SICILIA di Siracusa nello scarico parziale n. 313, con riferimento ai limiti di cui alla tab. 3/a, all.5 del D.Lgs 152/99;

PRESO ATTO del risultato comunicato dall'ARPA SICILIA di Siracusa, acquisito agli atti di questa Sezione con prot. n. 471/Ec il 07.06.06, da cui si rileva che i valori riscontrati - calcolati sulla quantità media giornaliera del 1,2 dicloroetano e in base alla portata di 200 mc/h ed alla potenzialità massima ed effettiva dell'impianto - risultano conformi ai limiti previsti dalla tab. 3/a, all.5 del D.Lgs 152/06;

ATTESO che la Società Syndial S.p.A. , con nota acquisita agli atti di questa Sezione in data 09.12.2005 prot. 1170/Ec, s'impegna ad effettuare tramite un laboratorio esterno accreditato SINAL una campagna di campionamento ed analisi le cui modalità verranno concordate con l'Ente di controllo preposto;

VISTA la nota n. 783 del 18.07.2006 della Commissione Provinciale Tutela Ambiente di Siracusa, acquisita in data 06.08.2005 con prot. 794/Ec, con la quale comunica alle Amministrazioni che per il rinnovo quadriennale delle autorizzazioni allo scarico dei reflui possono avvalersi degli organi tecnici al fine di verificare che nel frattempo non siano avvenute variazioni quantitative e qualitative degli scarichi precedentemente autorizzati;

CONSIDERATO che, l'Ufficio scrivente ha ritenuto di avvalersi della collaborazione tecnica C.P.T.A. di Siracusa a cui ha richiesto, giusta nota prot. Gen. 2281 del 07.02.2006, di esprimere parere di competenza;

VISTE:

- la nota n. 320/06 della Commissione Provinciale Tutela Ambiente, acquisita in data 06.04.2006 con prot. 330/Ec, con la quale comunica la complessità dell'esame istruttorio che comporta dei tempi alquanto lunghi e interrompe i termini dell'art. 40 della L.R. 27/86;
- la nota 458/Ec del 31.05.2006, con la quale l'ufficio scrivente sollecita la C.P.T.A. di Siracusa circa l'urgenza di acquisire il parere in merito allo scarico n. 313, in quanto lo stesso, se privo del rinnovo dell'autorizzazione deve cessare il suo funzionamento dal 21.06.2006 come previsto da D.Lgs 152/06 tab. 3/A all.5;
- la nota n. 546/06 della Commissione Provinciale Tutela Ambiente, acquisita in data 14.06.2006 con prot. 503/Ec, con la quale comunica che dalla documentazione trasmessa non si rinviene traccia dei dati e delle prescrizioni indicate nell'autorizzazione a suo tempo rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo, riservandosi di richiedere ogni ulteriore dato o documentazione che Commissione riterrà di acquisire al fine del rilascio del parere di competenza;



RITENUTO che, in considerazione della documentazione prodotta dalla Società Syndial S.p.A. e dall'esame dei risultati relativi ai campioni prelevati dalla medesima ARPA SICILIA di Siracusa nello scarico parziale n. 313, nulla osta all'accogliimento della richiesta di rinnovo e voltura dell'autorizzazione dello scarico parziale n.ro 313 lungo il "Vallone della neve";

- VISTA la ricevuta del versamento n. 151 del 07.12.2005 comprovante il pagamento dei diritti di segreteria in favore del Comune di Priolo Gargallo;
- VISTO il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27/07/1934 n° 1265, e succ. modif. ed integr;
- VISTA la L.R. 18/06/1977 n° 39, e succ. modif. ed integr;
- VISTA la L.R. 15/05/1986 n° 27, e succ. modif. ed integr;
- VISTO il D.to Lgs 03/04/06, n. 152,

RINNOVA E VOLTURA

l'autorizzazione prot. Ec. n. 780 del 21/21/2001 a favore della Società Syndial S.p.A. - Attività Diversificate - società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A. - volta al mantenimento in esercizio dello scarico parziale n. 313, il quale sversa lungo il Vallone Neve, alle seguenti condizioni e limitazioni:

- lo scarico parziale n. 313 dovrà essere limitato esclusivamente all'allontanamento delle acque di raffreddamento e di processo proveniente dai reparti CS, DL1 e TC1, evitando la miscelazione e la diluizione con altri reflui;
- tipologia dello scarico: continua;
- portata dello scarico: 4.000 mc/h;
- inquinante previsto: 1-2 dicloroetano (EDC);

La Syndial S.p.A. resta obbligata:

- 1) a norma dell'art. 108 del D.to Lgs. 152/06 a provvedere ad installare, in corrispondenza del tronco proveniente dall'impianto trattamento reflui del reparto DL1, e comunque prima che avvenga la miscelazione dei reflui con le acque di raffreddamento dello stesso impianto DL1 e con le acque di processo provenienti dai reparti CS e TC1, idoneo strumento di controllo in automatico i cui dati di rilevamento, acquisiti nei modi riportati nell'All. 5, tab. 3/A, del D.to Lgs. 152/06, dovranno essere custoditi per un periodo non inferiore a tre anni dalla data dei singoli controlli, affinché possa essere riscontrata e dimostrata la quantità massima di

sostanza inquinante allontanata, nel rispetto dei limiti imposti dalla sopracitata norma, come di seguito riassumibili:

- inquinante previsto: 1-2 dicloroetano (EDC);
 - quantità massima di inquinante per unità di prodotto, riferita alla media giornaliera: < 5,00 g/t ;
 - quantità massima di inquinante per unità di prodotto, riferita alla media mensile: < 2,50 g /t;
- 2) a trasmettere annualmente i valori di cui sopra agli Organi di controllo e, per competenza territoriale, a questo Comune;
 - 3) a mantenere lo scarico in perfetta efficienza, garantendo altresì l'accessibilità agli Organi di controllo e di vigilanza, in ottimali condizioni di sicurezza, per le operazioni di verifica, controllo e campionamento.
 - 4) a non modificare, senza preventiva e specifica autorizzazione, le caratteristiche quali-quantitative degli scarichi autorizzati, notificando i mutamenti del ciclo tecnologico che potessero interferire con l'oggetto della superiore autorizzazione, nonché eventuali trasferimenti della gestione e/o della titolarità dell'insediamento;
 - 5) al rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, fermo restando che in caso di inosservanza delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento si procederà alla revoca dello stesso.

La presente autorizzazione è valida per quattro anni decorrenti dal momento del rilascio ed un anno prima di detta scadenza la Ditta, in caso di necessità di mantenimento dello scarico, dovrà richiederne il rinnovo.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi e i poteri di vigilanza e controllo dell'Amministrazione ed i conseguenti provvedimenti in autotutela, ove a conoscenza di nuovi e/o diversi fatti e/o circostanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, nei modi e nei termini di legge, ricorso giurisdizionale.

Dalla Residenza Municipale, li 19/06/2006

Il Tecnico Incaricato
(Agrot. Maria Magnano)



Il Dirigente dell'U.T.C.
(Ing. Salvatore Ullo)